

Il presidente annuncia un'ordinanza più stringente sui dispositivi anti-virus «Maggiore rigore o di questo passo non arriveremo neanche a settembre»

► SALERNO

Chiudere i negozi, anche se solo un cliente è trovato senza mascherina; bloccare bus e treni dove i passeggeri non la indossino. Il Governatore della Campania, Vincenzo De Luca, dopo l'impennata dei nuovi contagi da Covid 19 registrati in Campania, è per le soluzioni drastiche, in particolare a Salerno e ancor di più nel suo quartiere, quello del Carmine. Tant'è che è già convocata per domani mattina una riunione a Napoli della task force regionale per adottare nuovi provvedimenti a contrasto della diffusione del virus.

La nuova ordinanza. «Darò disposizione, forse faremo un'altra ordinanza, perché siano chiusi i negozi nei quali vengono trovati clienti senza mascherina. Non solo gli addetti, ma anche i clienti», ha annunciato ieri De Luca. Il governatore ha aggiunto: «O abbiamo un comportamento rigoroso, e allora riusciamo a gestire questi mesi che ci separano dal vaccino, oppure non arriviamo neanche a settembre. Quindi è bene avvertire prima i nostri concittadini, dobbiamo spiegare a tutti quanti che occorre rispetto per la collettività, nessuno si può consentire di essere irresponsabile. Senza il senso di responsabilità dei cittadini non governeremo questa fase di transizione». Quel senso di irresponsabilità che fa sì, ad esempio, che in media il 75% delle persone per strada anche al Carmine non indossi la mascherina.

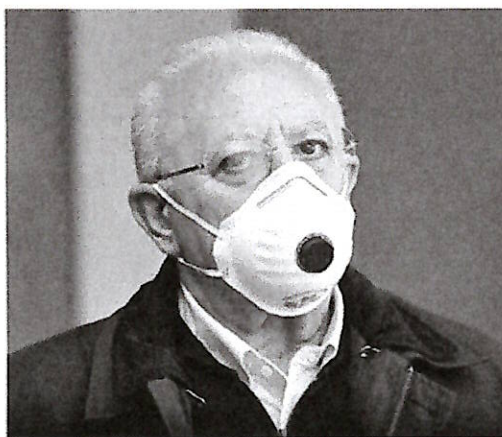
La stretta su bus e treni. Il mancato rispetto delle misure anticontagio si verifica anche sui mezzi pubblici. «È incredibile che ci sia gente che non capisce che l'uso della mascherina dev'essere obbligatorio nei luoghi chiusi a maggior ragione sui mezzi pubblici dove ci sono assembramenti, c'è un rilassamento generale – ha specificato De Luca durante la cerimonia di consegna del primo treno "Rock" di Trenitalia - . Daremo anche delle direttive in questo senso: si deve bloccare l'autobus o il treno su cui ci sono viaggiatori senza mascherine, bisogna indicarli all'indignazione pubblica perché pochi irresponsabili rischiano di fare un danno enorme alla nostra comunità. Bisogna richiamare in maniera pressante al senso di responsabilità di tutti i nostri concittadini. Senza la responsabilità individuale la situazione

non può reggere e a settembre andiamo alla chiusura di tutto, io non ho dubbi da questo punto di vista. Quindi è bene dire queste cose prima che avvengano, perché dopo sarà inutile lamentarsi».

Il rischio "ingressi free". «Se sono un po' preoccupato? Io sono preoccupatissimo, ma da sempre - spiega De Luca - Se apriamo anche le frontiere, qui probabilmente con una leggerezza di troppo da parte del Governo, se ci arrivano anche dall'estero persone contagiate da Paesi a forte contagio come Pakistan, Bangladesh, Brasile, India, è chiaro che andiamo in grande difficoltà».

I medici: più controlli. In una nota del Coordinamento regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Campania, i presidenti di tutti gli Ordini provinciali chiedono una stretta dei controlli e l'applicazione rigorosa di sanzioni nei casi di inadempienza, guardando in modo particolare a tutti i luoghi di maggiore assembramento come esercizi commerciali, ristoranti e bar. «Siamo molto preoccupati dell'aumento di contagi che si sta registrando in Campania e auspichiamo che si portino avanti controlli severi sul rispetto delle norme anti contagio – affermano i presidenti Giovanni D'Angelo (Salerno), Maria Erminia Bottiglieri (Caserta), Francesco Sellitto (Avellino), Giovanni Pietro Ianniello (Benevento) e Silvestro Scotti (Napoli) - Se non si cambia rotta subito le conseguenze sul sistema sanitario, e sull'economia regionale potrebbero essere disastrose. Situazione che diviene più seria ogni giorno che passa». (s.d.n.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il governatore Vincenzo De Luca